

VIASAT FLEET, INEFFICIENZE ADDIO

Da qualche anno è cominciato un viaggio nell'“industria 4.0 dell'autotrasporto”, alla scoperta del modello di esercizio che dovrà guidare le aziende che si occupano di trasporto merci e logistica in un mercato globale sempre più competitivo ma anche più sicuro, legale, sostenibile. In questo scenario Viasat, socio ordinario di TTS Italia, già a partire dagli anni '80, è all'avanguardia nell'utilizzo della tecnologia Infotelematica indispensabile per una gestione

efficiente delle flotte e un'ottimizzazione perfetta dei costi di esercizio. **Ne parla Valerio Gridelli – AD Viasat.**



Una Viasat sempre più attenta alle esigenze dei Fleet manager, quindi?

Viasat è ormai da decenni sul mercato e viene percepita dagli Operatori come partner affidabile ed esperto, proponendo soluzioni dedicate alle aziende che si occupano di autotrasporto merci conto terzi (trasporto professionale) e conto proprio, su territorio nazionale e internazionale. La Webconsole Viasat Fleet permette all'azienda di autotrasporto di tracciare, localizzare e monitorare i mezzi della flotta e le merci trasportate in qualsiasi momento e da qualsiasi postazione web. Le informazioni, messe a disposizione del gestore di flotta attraverso report specifici e di facile utilizzo, permettono l'uso di dati per la diagnostica del veicolo, la sicurezza del mezzo e del carico trasportato, il comportamento alla guida del mezzo durante la missione e molto altro ancora. La capacità di sfruttare appieno queste informazioni permette alle aziende di trasporto di ottenere risultati di particolare rilievo nell'abbattimento dei costi operativi e nel miglioramento dei livelli di servizio.

Per missioni sempre più economicamente sostenibili?

I dati attuali ci dicono che ancora oggi il 25% dei mezzi adibiti al trasporto pesante che circolano in Italia (il 20% in Europa) viaggiano ancora a vuoto. Questo vuol dire che un camion ogni quattro che incontriamo in autostrada non sta trasportando nulla perché, da un lato, le logiche di carico e scarico manuali non hanno permesso di trovare una soluzione più intelligente e, dall'altro, perché gli operatori non sono interconnessi tra di loro con un sistema telematico. Attraverso le soluzioni Viasat Fleet si può ridurre di un quarto l'affollamento delle strade, a parità di merci trasportate, riducendo contestualmente l'usura del mezzo, i tempi di percorrenza, il rischio di incidenti. Ed anche l'inquinamento prodotto e le susseguenti malattie. Insomma, grazie alla telematica, migliorando la pianificazione e la gestione dei flussi operativi, è possibile rendere più efficiente l'intero sistema, più sostenibile a livello ambientale e, potendo contenere i costi di gestione, anche più economico.

Viasat da sempre è sinonimo di sicurezza. Come si sono evolute le soluzioni che offrite?

È vero. Gli antifurti di 40 anni fa si sono evoluti in maniera incredibile fino a diventare oggi indispensabili per proteggere mezzi e merci. Il sistema satellitare di Viasat Fleet può generare un allarme automatico in caso di spostamento non autorizzato, rilevare e segnalare l'apertura non autorizzata di porta e portelloni e lo sgancio del rimorchio, identificare il driver, immobilizzare il mezzo a motore spento in caso di mancata autenticazione, consentire

alla Centrale di inibire l'avviamento del veicolo a motore spento per facilitare il ritrovamento, inviare allarmi di emergenza in caso di rapina o pericolo. Inoltre, le funzioni di alta sicurezza contrastano le rapine ai mezzi di trasporto effettuate con l'ausilio di jammer (disturbatore di frequenze). Non solo, la telematica satellitare è un'alleata preziosa per l'azienda, che può non solo difendere il suo mezzo di trasporto, ma anche il singolo container, quindi la merce, attraverso dispositivi studiati ad hoc, come il BluTrack di Viasat, che consente la localizzazione satellitare anche in assenza di alimentazione, grazie alla sua dotazione di batteria a lunga durata.

Dispositivi che arrivano oggi anche a garantire maggiore sicurezza potendo monitorare lo stile di guida dell'autista?

È questa la nuova frontiera. Attraverso i dispositivi telematici satellitari Viasat, infatti, il gestore della flotta può verificare in tempo reale, tramite il collegamento al cronotachigrafo, se l'autista sta rispettando i tempi di guida e di riposo, così come è stabilito dalla normativa. Questo monitoraggio, e la gestione degli allarmi automatici, possono anche essere affidati alla Centrale Operativa Viasat H24 che, in caso di violazione delle ore guida e di riposo dei conducenti o uno stile di guida potenzialmente pericoloso, può intervenire tempestivamente per prevenire situazioni – ad esempio un colpo di sonno – che mettano a rischio la sicurezza sulle nostre strade.